



Fondazione
Centro di
Documentazione
Ebraica
Contemporanea

Via Eupili, 8
20145 Milano Italia
Tel. +39 02.316338 / 02.316092
Email: cdec@cdec.it
Pec: fondazionecdec@pec.ancitel.it
www.cdec.it

Cod. fisc. 97049190156
P. Iva 12559570150
SDI: KRRH6B9
Res. pers. giur. Mi. v.3 p.896, n.517

PROGRAMMAZIONE ATTIVITA' 2020

Informazioni generali sull'ente e sugli amministratori.

La Fondazione Centro di Documentazione Ebraica Contemporanea CDEC è un istituto storico culturale indipendente e senza fini di lucro, con personalità giuridica, riconosciuto con DPR 17 aprile 1990, con sede a Milano.

Nel 1955, in occasione del decimo anniversario della Liberazione e della fine della Repubblica sociale italiana e dell'occupazione nazista, la Federazione Giovani Ebrei d'Italia (FGEI) costituì il Centro di Documentazione Ebraica Contemporanea – CDEC, avente per scopo, secondo il suo primo Statuto del 1957, “la ricerca e l’archiviazione di documenti di ogni tipo riguardanti le persecuzioni antisemite in Italia e il contributo ebraico alla Resistenza” e la loro divulgazione. Nel 1986, dopo vari ampliamenti, il CDEC si è costituito in Fondazione Centro di Documentazione Ebraica Contemporanea CDEC.

Un nuovo statuto è stato formulato nel 2018 per tener conto della normativa sul terzo settore, in base al quale la Fondazione CDEC diventa un Ente del Terzo Settore (ETS). Lo statuto è stato iscritto in data 21/12/2018 nel Registro delle Persone Giuridiche della Prefettura di Milano, al numero d'ordine 517 della pag. 896 del volume 3°.

La Fondazione CDEC rappresenta oggi il principale istituto italiano di storia e documentazione dell’ebraismo contemporaneo in Italia. Svolge in particolare attività di ricerca scientifica e divulgazione sulla storia degli ebrei in Italia in età contemporanea, la Shoah, la memoria e la didattica della Shoah in Italia, l'antisemitismo e il pregiudizio dal secondo dopoguerra ai giorni nostri.

La Fondazione CDEC è soggetta, a norma di statuto, alla vigilanza dell’Unione delle Comunità Ebraiche Italiane. Dal 1984 la Fondazione CDEC è inserita nella tabella degli istituti culturali di rilevante interesse nazionale sostenuti dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali.

Nel 1992 l’Archivio della Fondazione è stato dichiarato di “notevole interesse storico” dalla Soprintendenza per i Beni Archivistici della Lombardia.

Sede della Fondazione: Via Eupili, 8 – 20145 Milano

Sito web: www.cdec.it

Consiglio di Amministrazione

Presidente – Giorgio Sacerdoti

Vice Presidente – Rony Hamai

Membri di Giunta: Giuseppe Calabi, Leone Hassan, Claudia Terracina
Consiglieri: Giorgio Barba Navaretti, Anselmo Calò, Serena Di Nepi, Micaela Goren Monti, Piergaetano Marchetti, Gad Nacamulli.
Revisori dei Conti: Piero Busnach, Maria Pia Cutellé, Maurizio Salom

Il Comitato Scientifico per il quadriennio 2018-2022 è composto dai seguenti componenti:

Membri di diritto:

Presidente: Giorgio Sacerdoti

Direttore: Gadi Luzzatto Voghera

Consigliere referente: Serena Di Nepi

Direttore "Quest. Issues on Jewish Contemporary History": Guri Schwarz

Membri nominati:

Massimo Acanfora Torrefranca – Musicologo, insegna al Collegio Rabbinico di Roma

Enzo Campelli – Professore I Fascia Comunicazione, Ricerca sociale e Marketing Università La Sapienza

Carlo Spartaco Capogreco – Professore di II Fascia Storia Contemporanea Università della Calabria

Francesco Cassata – Professore di I Fascia Storia Contemporanea Università di Genova

Roberto Della Rocca – Rabbino, Unione delle Comunità Ebraiche Italiane

Filippo Focardi – Professore II Fascia Storia Contemporanea Università di Padova

Silvia Guetta – Professore II Fascia Pedagogia generale e sociale Università di Firenze

Mariella Guercio – Professore I Fascia Archivistica, bibliografia e biblioteconomia Università La Sapienza

Stefano Jesurum – Giornalista

Germano Maifreda – Professore I Fascia Storia Economica Università Statale di Milano

Adachiara Zevi – Architetto, Curatrice del progetto Memorie d'inciampo, Presidente Fondazione Bruno Zevi

Struttura, governo e amministrazione dell'ente.

La Fondazione CDEC è una Onlus. Lo Statuto è stato modificato in vista della trasformazione in Ente del Terzo Settore, come indicato nella Sezione A.

Il CdA si riunisce almeno quattro volte l'anno. La Giunta affianca il Presidente nella gestione dell'attività di governo della Fondazione. I bilanci sono redatti con la supervisione di un Collegio di Revisori dei Conti che ne certifica la correttezza.

Il direttore è un dipendente della Fondazione e a norma di statuto sovrintende all'attività scientifica.

Numero dipendenti della Fondazione: 15 (11 donne)

Obiettivi e attività 2020

SVILUPPO DEI SITI WEB

Aggiornamento periodico, ampliamento, arricchimento documentario, manutenzione dei siti:

- www.cdec.it (sito istituzionale e di divulgazione)

- <http://digital-library.cdec.it/cdec-web/> (risorsa di interconnessione digitale fra i diversi archivi e collezioni del CDEC)

- www.osservatorioantisemitismo.it (principale sito italiano sul pregiudizio antiebraico)

- www.quest-cdecjournal.it (sito della rivista digitale "Quest. Issues in Contemporary Jewish History. Questioni di storia ebraica contemporanea" - Fascia A ANVUR)

ATTIVITA' DI RICERCA E PROGETTI SPECIALI

Verranno svolte ricerche scientifiche negli ambiti: Storia e cultura degli ebrei in Italia, specie nell'età contemporanea; Storia e memoria della Shoah; Pregiudizio e antisemitismo; Didattica del pregiudizio e della shoah; Biblioteconomia e archivistica di Judaica; Partigiani ebrei in Italia; la Brigata Ebraica; le "Edoth" (gruppi ebraici di provenienza non italiana); gli Ebrei Stranieri in Italia, i parlamentari ebrei in Italia, gli ebrei nella Resistenza.

Progetti specifici:

-Arricchimento della Digital Library, il progetto di valorizzazione del patrimonio documentario della Fondazione sulla Shoah in Italia, il portale web di interrogazione e accesso pubblici delle risorse documentarie dell'Archivio storico e della Biblioteca concernenti la Shoah in Italia; con chiavi di accesso per soggetto, nomi di ente, persona e famiglia.

-Prosecuzione del lavoro in qualità di coordinatore regionale in EHRI - European Holocaust Research Infrastructure, consorzio internazionale sostenuto dall'Unione Europea (Horizon 2020) avente il fine di "support the Holocaust research community by opening up a portal that will give online access to dispersed sources relating to the Holocaust, and by encouraging collaborative research through the development of tools". Sviluppo di progetti specifici, coordinati col Consorzio.

-Prosecuzione progetto "Edoth": le storie di vita degli ebrei giunti in Italia dopo il 1945 da Paesi del Mediterraneo e Medio Oriente; ricerca storica e videointerviste; con banca dati. Con realizzazione di un film documentario e di un convegno.

-Nuova indagine quantitativa e qualitativa con focus group, sull'immagine dell'ebreo e il pregiudizio antiebraico nell'Italia odierna. Adesione a progetti europei che lavorano specificamente su questi temi.

-Elaborazione della relazione sulla situazione annuale del pregiudizio antiebraico in Italia, anche per "Antisemitism Worldwide" del Moshe Kantor Program for the study of contemporary antisemitism and racism, Tel Aviv University.

-Prosecuzione ricerca sociale sul lascito culturale negli studenti dei viaggi ad Auschwitz-Birkenau, con somministrazione ed elaborazione di questionari in collaborazione con l'Università di Padova.

-Realizzazione di un seminario residenziale per insegnanti sui temi del pregiudizio e della storia delle persecuzioni antiebraiche.

-Realizzazione di corsi di aggiornamento per guide turistiche sulla storia dell'ebraismo nell'Italia contemporanea.

ALTRI PROGETTI IMPORTANTI E PUBBLICAZIONI

Prosecuzione della pubblicazione della rivista semestrale digitale "Quest Issues in Contemporary Jewish History. Questioni di storia ebraica contemporanea" www.quest-cdecjournal.it.

Prosecuzione a Milano della Rassegna annuale della cinematografia ebraica e israeliana.

Realizzazione del Catalogo dei periodici ebraici italiani, sulla base della raccolta pressoché completa conservata dalla Biblioteca.

Realizzazione di iniziative culturali e documentarie in occasione delle ricorrenze annuali del "Giorno della memoria" (27 gennaio) e della "Giornata europea della cultura ebraica" (settembre).

Realizzazione di iniziative per la rassegna culturale milanese "Book City Milano" (novembre).

Progettazione e realizzazione della ricerca sui Partigiani ebrei in Italia.

Progettazione e realizzazione della ricerca sui Parlamentari ebrei in Italia.

Progettazione e realizzazione della ricerca sui settori ebraici dei cimiteri monumentali in Italia.

Realizzazione del Catalogo ragionato dei filmati (documentari e fiction) della Fondazione.

Prosecuzione della conversione in DVD delle videocassette conservate dalla Fondazione.

Verranno anche proseguiti gli impegni di:

-consulenza alla realizzazione di mostre, rassegne filmiche, programmi televisivi, ecc.;

-attività didattica nelle scuole e nelle università (nel centro-sud con il Progetto Memoria, di Roma) sulla storia degli ebrei, sulla Shoah e sul meccanismo del pregiudizio in relazione ad antisemitismo e razzismo;

-organizzazione e partecipazione a corsi di aggiornamento per insegnanti e a corsi di formazione per volontari impegnati nelle scuole, sui temi della Shoah, dell'antisemitismo e della storia ebraica;

-approntamento di materiale di ausilio didattico e di bibliografie tematiche;

-distribuzione delle mostre "1938-1945 La persecuzione degli ebrei in Italia" (versioni italiana e inglese); "Donne ebrei dell'Italia unita"; "Una storia di carattere. 150 anni di stampa ebraica in Italia"; "Gli ebrei italiani nella Grande Guerra".

-distribuzione dei film storico-didattici: "Memoria. I sopravvissuti raccontano"; "Una storia particolare. Ebrei in Europa tra Otto e Novecento"; "Il viaggio più lungo. Rodi-Auschwitz";

-partecipazione a convegni e conferenze organizzati da enti e istituti culturali, ebraici e non;

-collaborazione e interscambio con gli istituti similari in Italia e all'estero;

-cicli semestrali, a Milano, di presentazione di novità librarie;

-attività generali della Fondazione CDEC quale "luogo della memoria" della Shoah in Italia.

COLLABORAZIONI E ACCORDI CON ALTRI ENTI

-Collaborazione regolare con istituti storici, italiani e stranieri, enti pubblici e culturali nazionali, istituzioni e associazioni ebraiche e non.

-Collaborazione regolare con vari ruoli alla Fondazione Memoriale della Shoah di Milano, al Museo Nazionale dell'Ebraismo Italiano e della Shoah di Ferrara (MEIS), alla Fondazione Museo della Shoah di Roma, all'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane (UCEI)

-Partecipazione al Comitato di coordinamento per le celebrazioni in ricordo della Shoah, istituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri e alle manifestazioni organizzate in questo ambito.

-Sostegno, insieme al Dipartimento di cultura della Comunità Ebraica di Roma, al "Progetto Memoria", per lo sviluppo di iniziative didattiche e di memoria della Shoah.

-Collaborazione al concorso nazionale del Ministero della Pubblica Istruzione "I giovani ricordano la Shoah" (annuale).

-Iscrizione all'AICI - Associazione delle Istituzioni di Cultura Italiane.

-Prosecuzione collaborazione scientifica con l'istituto Yad Vashem per le istruttorie di riconoscimento del titolo di Giusto tra le Nazioni.

-Collaborazione con diversi istituti scolastici nell'ambito nell'ambito dei programmi di alternanza Scuola/Lavoro.

-Collaborazione con l'associazione ARCI per la gestione di personale volontario nell'ambito del progetto di Servizio Civile Nazionale.

-Collaborazione con la Biblioteca Ambrosiana nell'ambito delle iniziative culturali di dialogo interreligioso.

Milano, 11 Maggio 2020

Il Direttore

Gadi Luzzatto Voghera


Fondazione C.D.E.C.
Via Eupili, 8 - 20145 MILANO
Codice Fiscale 97049190156